



Varanasi, Gennaio 2011

Cari amici,

ci auguriamo che abbiate trascorso delle serene festività. Noi abbiamo concluso l'anno con un bel regalo: il rinnovo del visto direttamente da Delhi. Una “conquista” che ci permette di lavorare con più serenità. Per la prima volta quest'anno il Natale si è fatto avanti anche in India. Così, aggiungendo un'altra festività al già ricco calendario indiano, i bambini hanno chiesto di poter festeggiare con i loro amici di scuola. Abbiamo lasciato loro carta bianca; per una settimana hanno organizzato ogni cosa in piena autonomia: inviti, preparazione del cibo, decorazione del giardino, spettacoli da proporre, nonché visite guidate all'ashram ed ai suoi progetti per chi sarebbe venuto a farci visita per la prima volta. Un'occasione che ha dimostrato la loro creatività e intraprendenza.



Pyaremohan (il cuoco dell'ashram che per una volta ha svolto solo il ruolo di supervisore e consigliere) con Suraj, Ravi e Santosh impegnati fin dal primo mattino a preparare snack e prelibatezze: pakora (frittelle di verdure), salse piccanti, dolci, lassi di banana (una specie di yogurt da bere).

Suraj (con la bocca piena) ed Amit: dopo ore trascorse a friggere, è difficile trattenersi dall'assaggiare, aspettando gli invitati.





La giornata si è svolta come da scaletta stilata dai bimbi. Non sono mancate danze di gruppo, giochi, musica e canti.

La festa natalizia è stato anche un bel modo di concludere gli esami di metà anno che tutti gli studenti dell'Anjali school hanno sostenuto.

Shambhavi, la nuova insegnante della classe nursery, con i bambini. L'aula è stata finalmente completata e poi interamente decorata da alcuni studenti di arte che siamo stati felici di aiutare negli studi, commissionandogli questo primo lavoro.

Rime, poesie e giochi con le lettere: il tema d'esame della classe nursery!



In classe KG l'esame si fa invece più difficile e i più piccoli scoprono per la prima volta l'atavico istinto del copiare! Sujal: "Diamo un po' una sbirciatina veloce veloce che questo alfabeto inglese proprio non me lo ricordo!"

Amit, classe III° e Punam, classe I°. Durante gli esami le classi sono state mischiate così da non cadere in tentazione di copiatura! Per gli studenti più di una settimana di esami: una materia al giorno. Oltre alle materie tradizionali una prova di yoga e di filosofia sulla



comprensione del testo “il coniglio saggio”; testo cardine per le classi elementari del programma speciale del Progetto Alice. Tutti sono in trepida attesa delle pagelle!



Nel mese di ottobre con il ritorno del Dott. Wolfe dall'Inghilterra, è ripartito il progetto “Eye Vision Varanasi”. Quest'anno una tenda permanente è stata montata nell'eco park e quotidianamente una media di sessanta persone viene visitata e provvista di occhiali. Si sono uniti al progetto per due settimane il Dott. Cesare Querzola e Stefania Malosto, da Venezia. Il Dr. Wolfe è ispirato ad ampliare il suo servizio, aprendo una clinica capace di risolvere patologie molto comuni (come le cataratte), la cui cura è qui ancora non sostenibile dai più.

Nella foto il team al completo durante un campo organizzato in un villaggio nel distretto di Chandauli.

I variopinti colori delle donne in attesa. In queste giornate la precedenza è loro. E' un grande regalo poter tornare a cucire o pulire il riso.



Gli orti dell'eco park cominciano a regalare melanzane, peperoncini, karela (una specie di zucchini amarissimo). I bimbi fanno a gara per poter andare dopo i compiti a raccogliere ortaggi. Qui Vijay e Raja, che faticano ad alzare il maglione carico di raccolto!

Ma dall'eco park non arrivano solo ortaggi. Le api hanno donato il primo miele! La fioritura delle piante e degli alberi da frutto quest'anno è avvenuta molto in ritardo. Dopo solo due settimane dal loro arrivo le 45 arnie sono state temporaneamente “trasferite” a 20 km dall'eco park sulle rive di un laghetto dove i fiori sono già sbocciati. In pochi giorni torneranno a casa e nel frattempo le 5 arnie restanti hanno cominciato la loro produzione.

Qui Kashi, il ghiottone del gruppo, che ne prende a piene mani!





Pieni di ispirazione e di continua meraviglia, come quella di Vijay che al ritrovamento di una piuma si chiede come possa così leggera portare in alto nel cielo un uccello, siamo pronti a prendere il volo in questo nuovo anno.....



....pieni, appunto, di ispirazione e continua meraviglia!

A presto dal Bal Ashram, Varanasi, India

Camilla e Lorenzo